

DECALOGO PER LA SCELTA DELLE ASSICURAZIONI SULLA VITA

1. Si consideri bene la scelta di sottoscrivere prodotti assicurativi vita e compararne le caratteristiche con altre forme di investimento (titoli di Stato, fondi di investimento in piani di accumulo).
2. Stare bene in guardia con le polizze unit e index linked: questi prodotti hanno una valenza molto più finanziaria che assicurativa; costituiscono forme di investimento molto rischiose.
3. Il riscatto consiste nell'estinzione anticipata del contratto; quasi sempre il riscatto è molto penalizzante; più esso avviene lontano dalla scadenza prevista, più ci si rimette.
4. La riduzione consiste nella cessazione del pagamento dei premi (mentre continuano ad essere valorizzati quelli già pagati). Occorre informare per raccomandata la compagnia. È evidente che il capitale risultante alla fine del periodo sarà ridotto. Se si ricomincia a pagare i premi annui con regolarità il contratto può essere riattivato.
5. La trasformazione, consiste nel cambiamento di alcuni parametri fondamentali, come ad esempio la durata, il rischio assicurato e le modalità di pagamento del premio. Di fatto si tratta della stipula di un nuovo contratto. È fondamentale fare le opportune valutazioni se si decide di trasformare la propria polizza, in modo da non essere penalizzati.
6. Quando si vuole acquistare un prodotto vita bisogna fare attenzione anche al premio e ai caricamenti. Quando paghiamo il premio, l'importo viene scisso tra quanto verrà investito (premio puro), le somme che la compagnia trattiene per le spese del servizio (caricamenti), i costi accessori e le imposte.
7. Retrocessione. Altro elemento a cui stare attenti è l'aliquota di retrocessione: a questo proposito occorre considerare che non tutto il rendimento del capitale versato ed investito dalla compagnia viene corrisposto ma solo una percentuale di esso (in genere, intorno all'80%); questa percentuale è l'aliquota di retrocessione.
8. Attenti al regime fiscale. Il regime attuale, prevede una tassazione del 20% sui rendimenti (aliquota del 12,5% in caso di titoli pubblici). Per quanto riguarda la detraibilità del



Sportello facile

premio, dal 2014, si è notevolmente abbassato il tetto della detraibilità: 530 euro per il periodo di imposta 2014.

9. Con riferimento alla normativa, teniamo presente che essa è abbastanza garantista per il consumatore, purché informato. Le compagnie, prima della stipula devono consegnare la Nota informativa, il documento all'interno del quale sono contenute tutte le informazioni necessarie affinché si possa fare una scelta ponderata e consapevole. Oltre alla nota esiste poi il fascicolo informativo, che è il documento che contiene tutto ciò che necessario a far sì che il potenziale contraente abbia un'informazione precisa e completa, ovvero: 1) la nota informativa, 2) la scheda sintetica, 3) le condizioni di assicurazione, comprensive del regolamento della gestione separata, 4) Il glossario, 5) Il modulo di proposta o di polizza.
10. Recesso: il contraente può esercitarlo entro 30 giorni da quando è a conoscenza del fatto che il contratto è concluso. L'impresa di assicurazione deve informare il contraente riguardo al recesso e tutto ciò che concerne questo diritto deve essere espressamente specificato nella proposta e nel contratto. Nel momento in cui l'impresa è a conoscenza della volontà del contraente di recedere, entro 30 giorni rimborsa il premio eventualmente corrisposto, al netto del premio pagato per il periodo nel quale l'assicurazione ha avuto effetto; la compagnia non deve rimborsare le spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, a condizione che queste fossero previste nella proposta e nel contratto.

Materiale realizzato nell'ambito del progetto

Sportello facile

Realizzato da



**MOVIMENTO
CONSUMATORI**

Comitato Regionale Lombardia

con il contributo di



Regione Lombardia



MOVIMENTO CONSUMATORI